

ECOCARDIOGRAMMA NORMALE, TRANSESOFAGEO E CON STRESS FARMACOLOGICO

Nel caso dell'ecocardiogramma, è possibile vedere le cavità del cuore, le valvole, il pericardio, le arterie e le vene principali. Molto importante è il fatto che il cuore è visualizzato in movimento, in tempo reale. Molti apparecchi hanno poi la possibilità di eseguire un esame “**doppler**”, cioè di valutare anche il flusso nelle cavità, nei vasi e soprattutto attraverso le valvole cardiache. L'ecocardiogramma risulta così estremamente utile nella diagnosi di molte malattie del cuore. In particolare permette di valutare il funzionamento delle valvole e l'efficacia della contrazione del cuore. È molto utile quando si vuole seguire nel tempo l'evoluzione della malattia e l'efficacia della terapia. È una metodica non invasiva, del tutto innocua e indolore, ripetibile all'infinito.

In taluni casi, può essere associato a una prova da sforzo o a una stimolazione con farmaci, per meglio documentare la risposta effettiva del cuore (contrazione, flusso attraverso le valvole, ecc.), quando il cuore è stimolato e richiede più energia.

Oltre all'ecocardiogramma tradizionale eseguito con la sonda appoggiata al torace, in alcune situazioni, può essere necessario utilizzare una sonda particolare trans-esofagea, collegata con un sottile tubo inserito nell'esofago, come nell'esecuzione di una gastroscopia. Questa sonda permette una migliore definizione dell'anatomia, soprattutto della parte posteriore del cuore, evidenzia la presenza di eventuali trombi all'interno degli atri e permette una perfetta informazione anatomica delle valvole, molto utile al chirurgo nel decidere l'eventualità di un intervento.